

Premio internazionale per le 24 statue rinvenute a San Casciano dei Bagni

Alla XXV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, che si è svolta a Paestum dal 2 al 5 novembre – unico appuntamento al mondo del suo genere, che quest'anno ha celebrato il venticinquesimo anniversario con numerose e prestigiose iniziative con 150 tra conferenze e incontri, 20 laboratori e 600 relatori – è stato conferito l'International Archaeological Discovery Award «Khaled al-Asaad» per la prima volta a una scoperta italiana: le 24 statue di bronzo di epoca etrusca e romana ritrovate a San Casciano dei Bagni. Cinque erano le scoperte archeologiche avvenute nel 2022 finaliste della 9ª edizione dell'International

Archaeological Discovery Award «Khaled al-Asaad» 2023: Egitto, per il rinvenimento nell'antica necropoli di Saqqara a Giza, a circa 30 km a sud del Cairo, della piramide della regina Neith con 300 bare e 100 mummie; Guatemala, per le tracce del più antico calendario Maya; Iraq, per una città dell'età del bronzo riapparsa dal fiume Tigri nel bacino idrico di Mosul; Italia: per il rinvenimento dal fango nel «Santuario Ritrovato» del «Bagno Grande» di San Casciano dei Bagni; Turchia, per il rinvenimento a Midyat, nella provincia di Mardin, di una grande città sotterranea risalente a 2.000 anni fa. Pertanto, l'edizione 2023 dell'International Archaeological Discovery Award «Khaled al-Asaad» è

andata per la prima volta a una scoperta italiana, «le 24 statue di bronzo di epoca etrusca e romana», riaffiorate dal fango a San Casciano dei Bagni. Il Premio è stato consegnato alla Sindaca Agnese Carletti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale titolare dell'area e a Jacopo Tabolli coordinatore scientifico dello scavo venerdì 3 novembre in occasione della XXV Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico. Presiedeva la consegna del Premio Edmondo Cirielli Vice Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Carletti, Sindaca di San Casciano dei Bagni ha dichiarato: «Sono onorata di ricevere questo

premio in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, di quelle che mi hanno preceduto e della comunità sancascianese. Un ulteriore riconoscimento alla volontà di andare alla ricerca delle nostre radici che oggi ci porta addirittura a rappresentare l'Italia in un prestigioso contesto internazionale. Questo premio, che ci viene consegnato dal Vice Ministro degli Affari Esteri, è dedicato a chi ha sacrificato la propria vita per salvare i beni archeologici e quindi la storia dei popoli dalla furia umana, rappresenta un momento di costruzione della società che vorremmo vivere, oggi più che mai, una società in cui la storia è conoscenza e la conoscenza è uno strumento di pace».

SEGUE NELLA COLONNA DELLA PAGINA A FIANCO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



046770